

LA NOTIZIA DEL GIORNO **Government Draghi e ristori** **L'allarme di Sangalli: «300mila imprese a rischio»**

■ Nel giorno in cui Mario Draghi incontra parti sociali e autonomie, arriva l'allarme da **Confcommercio**, con il presidente **Sangalli** che avverte il premier incaricato: «Situazione drammatica, oltre 300mila imprese rischiano la chiusura. Servono ristori tempestivi». Convocati da Draghi, «abbiamo sottolineato la situazione drammatica in cui versano le imprese di commercio, ristorazione, turismo, le più colpite dall'epidemia» commenta **Sangalli**, dopo l'incontro con il premier e aggiunge: «Serve una rapida campagna vaccinale, gli imprenditori non aspettano che la ripartenza, serve un cambio di passo e tempestività per affrontare l'emergenza. Servono risposte urgenti alle tante emergenze aperte, ma bisogna lavorare insieme per il futuro del Paese». Il primo tema indicato «è il fatto, una novità, che le parti sociali siano coinvolte nella fase di istituzione di un nuovo governo, non succedeva da tempo, se mai è successo in passato» sottolinea il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, al termine dell'incontro, rimarcando la «disponibilità al confronto e al coinvolgimento». Anche la segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan ha evidenziato «priorità e temi emergenziali». Intanto, lo scontro interno ai Cinquestelle costringe a rinviare il voto degli iscritti su Rousseau sul governo per evitare una spaccatura. Conte: «Se fossi iscritto voterei sì a Draghi». E Giorgia Meloni non le manda a dire: «Salvini sa che il centrodestra non si racchiude in coloro che hanno scelto di tornare al governo con Pd e M5s. C'è anche un'altra opzione, quella di Fratelli d'Italia che fa un'opposizione».



6901 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

